

# Montichiari

## *Un territorio martoriato dalle discariche*

Ricaviamo da un recente documento di Legambiente di Montichiari la descrizione del “martirio” cui è sottoposto l’ambiente in quella zona (e si tenga conto che probabilmente vi sono altre discariche sconosciute perché precedenti alla normativa che ne regolava la gestione):

“E’ presente nel raggio di pochi Km dal sito in oggetto un **concentrato eccezionale di discariche** che qui proviamo a riportare, pur essendoci qualche leggera incongruenza tra le varie fonti istituzionali<sup>1</sup> consultate:  
**in esercizio:**

a Montichiari: **ASM “Cava Verde”** per RSU e assimilabili m<sup>3</sup> 3.530.000 (scad. prev. 2/2011)

**“Vals.Eco 1”** per speciali e tossico-nocivi m<sup>3</sup> 1.805.910, in esaurimento e approvata, probabilmente in via d’esercizio, **“Vals.Eco 2”** per speciali e tossico-nocivi m<sup>3</sup> 950.000;

a Calcinato: **“Ge.D.I.T.”** per speciali non pericolosi e pericolosi non tossico-nocivi m<sup>3</sup> 1.303.000;

**esaurite:**

a Montichiari: **“Monti.Ri.Am. 1”** per speciali e tossico-nocivi m<sup>3</sup> 746.000; **“Monti.Ri.Am. 2”** per speciali e tossico-nocivi m<sup>3</sup> 300.000; **“Pulimetal”** per speciali assimilabili agli urbani m<sup>3</sup> 2.091.057<sup>2</sup>; **“Se.Ac 1”** per inerti e speciali cemento-amianto derubricati inerti m<sup>3</sup> 75.124 e **“Se.Ac 2”** m<sup>3</sup> 100.000;

a Calcinato: **ASM “Antica Idrovora”** per RSU e assimilabili m<sup>3</sup> 2.575.000;

a Castenedolo: **ASM “Tra.Se”** per RSU e assimilabili m<sup>3</sup> 985.000.

**Questo per un totale, grosso modo, di 15 milioni di m<sup>3</sup> già tumulati e in via di tumulazione di rifiuti non pericolosi, speciali non pericolosi e speciali pericolosi che pongono quest’area al vertice della non invidiabile classifica dei luoghi lombardi di massimo conferimento di rifiuti.**

**- In via di approvazione:**

Come se non bastasse, sono in avanzata fase di definizione anche, attenendosi al solo Comune di Montichiari, le richieste per :

**“GEDIT”** discarica di rifiuti pericolosi di m<sup>3</sup> 960.000 (la Regione ha già espresso parere favorevole alla V.I.A.) [nel 2011 in fase di realizzo];

**“ECOETERNIT”** discarica di rifiuti non pericolosi con amianto di m<sup>3</sup> 960.000 (la Regione ha già espresso parere favorevole alla V.I.A.);

**“BERNARDELLI INERTI”** discarica di rifiuti non pericolosi di m<sup>3</sup> 871.000 (la Regione ha già espresso parere favorevole alla V.I.A.) [nel 2011 in fase di realizzo];

**“CAVA VERDE 2 - MONTICHIARIAMBIENTE”** discarica per rifiuti non pericolosi (solido-urbani) di 1.990.000 m<sup>3</sup> (la procedura per la V.I.A. risulta ancora in istruttoria presso la Regione)

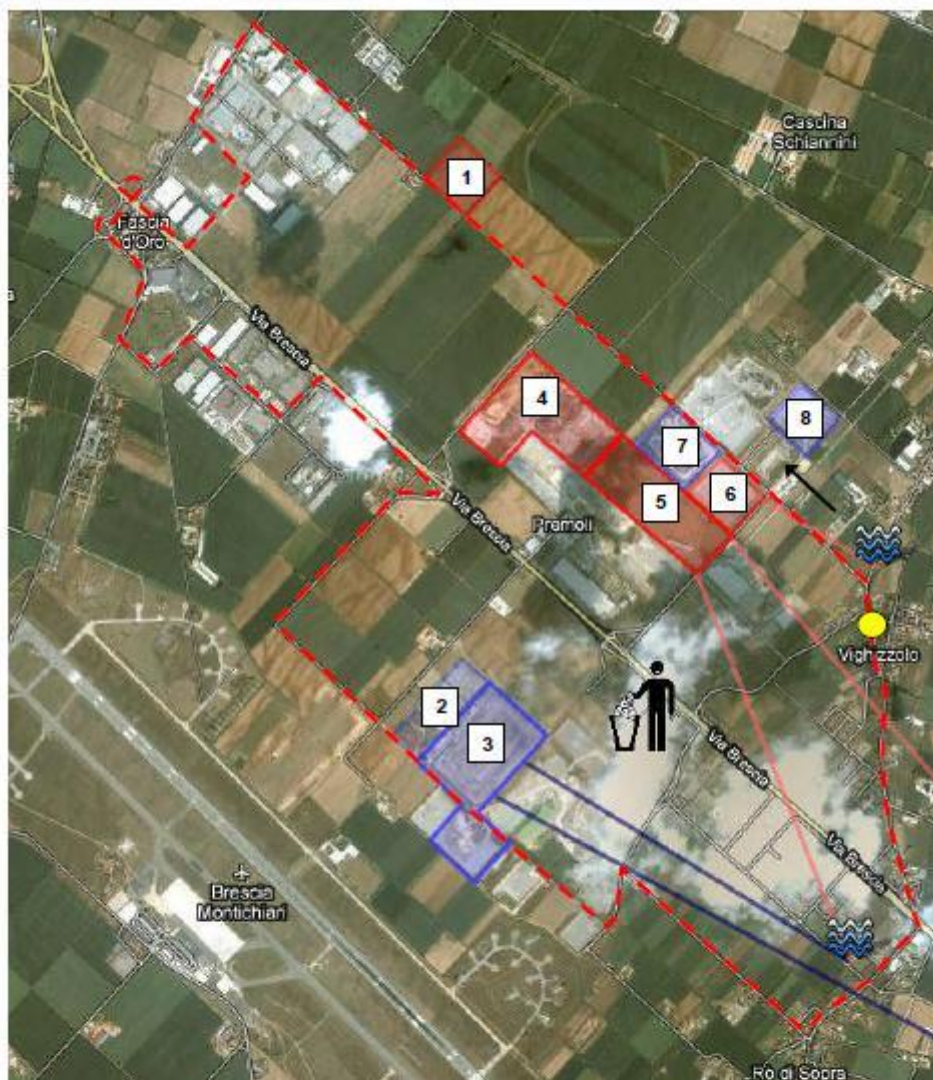
***E’ depositata in Regione, al momento sospesa su istanza del committente, la richiesta di “APRICA BRESCIA” per la realizzazione di un impianto di recupero ceneri pesanti da termoutilizzatore di rifiuti con capacità di lavorazione di 250.000 t/anno.*** [da Osservazioni presentate in Regione sul SIA di Aspireco (azienda che avrebbe dovuto “inertizzare” a caldo l’amianto) il 18 settembre 2009, da Legambiente di Montichiari]

Con Legambiente si batte, sia contro il progettato impianto di Aspireco, sia contro la richiesta di mega discarica per l’amianto di Ecoeternit, il Comitato Sos Terra di Montichiari, promotore di diverse iniziative, assemblee, convegni, biciclettate, di cui si riporta la “mappa dei disastri”.

---

1 APAT, Regione Lombardia, Comune di Montichiari, P.P.G.R. Prov. Brescia

2 Nella sua complicata gestione, alternando purtroppo conferimenti di speciali ad urbani e assimilabili, vi sono state tumulate circa 3.500.000 ton. di rifiuti



DISCARICHE AUTORIZZATE E IN CORSO DI AUTORIZZAZIONE A MONTICHIARI:

1. TRATTAMENTO TERMICO AMIANTO "ASPIRECO" → IN FASE DI APPROVAZIONE
2. RECUPERO CENERI ASM A2A → SOSPESO
3. DISCARICHE ASM A2A (ex cava Verde) (rifiuti non pericolosi) → ATTIVE
4. DISCARICHE SYSTEMA AMBIENTE (Valseco 1 e 2) (rifiuti pericolosi) → ATTIVE
5. DISCARICA PULIMETAL (oggi Gruppo Systema) (rifiuti speciali pericolosi e tossico nocivi) → CESSATA
6. DISCARICA GEDIT (rifiuti pericolosi) → AUTORIZZAZIONE IN CORSO
7. DISCARICA ECOETERNIT (rifiuti non pericolosi - con amianto) → AUTORIZZAZIONE IN CORSO
8. DISCARICA BERNARDELLI (rifiuti non pericolosi) → AUTORIZZAZIONE IN CORSO

Informazioni tratte dal sito <http://montichiar.wordpress.com/> In data 14/07/2010

*Una strana iniziativa di una cosiddetta associazione ambientalista*

Nel mese di novembre, mentre si stava facendo incandescente la vicenda della discarica di amianto di Ecoeternit, i cittadini di Montichiari si sono inaspettatamente trovati in ogni cassetta delle lettere un opuscolo informativo, **Stop Amianto!**, pubblicato da **Gaia**, un'associazione ambientalista milanese. L'opuscolo cerca di sdrammatizzare il problema

amianto, spezzando una lancia **a favore del collocamento in discarica**: “il metodo migliore per assicurare la non pericolosità dell’amianto e del cemento-amianto, infatti, resta il conferimento in discarica controllata per rifiuti speciali pericolosi, impermeabilizzata e attrezzata nella massima sicurezza sotto il costante controllo delle autorità pubbliche (Arpa, Asl, Comune e Regione)” [Gaia, *Stop Amianto!*, p. 17].

Il fatto curioso è che l’opuscolo di Gaia, associazione milanese, è distribuito solo a Montichiari, con una presentazione di Stefano Dotti, Assessore all’ambiente della Provincia di Brescia, e di Daniele Belotti, Assessore al Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, la stessa Regione che ha autorizzato la discarica Ecoeternit. Giustamente **il Comitato Sos Terra di Montichiari ha presentato al direttore di Gaia, Edgard Meyer, le proprie rimostranze** chiedendo anche un incontro chiarificatore. Sarebbe bene che Gaia spiegasse ai cittadini interessati le motivazioni e gli obiettivi di questa sua strana solerzia per caldeggiare proprio a Montichiari la collocazione in discarica dell’amianto lombardo.

***Montichiari non può sopportare nuove devastazioni ambientali  
Arpa ed Asl di Brescia devono intervenire con indagini approfondite***

Dopo la pubblicazione, il 25 novembre 2009, l’Asl di Mantova licenzia un Primo rapporto di un’**Indagine di epidemiologia ambientale sull’Alto Mantovano**, corredata da una serie di indagini ambientali dell’Arpa (emissioni industriali, aria, acque superficiali e di falda, suolo, bonifiche), i Comitati ambientalisti di Brescia con Legambiente di Montichiari hanno incontrato, tra febbraio e marzo 2010, sia l’Asl che l’Arpa di Brescia per proporre con forza che anche a Brescia, a partire dalla zona di Montichiari, si procedesse con un’Indagine ambientale ed epidemiologica coerente con la metodologia di Mantova.

Ebbene, ci risulta che il **7 ottobre 2010 si sia tenuta una riunione presso il Comune di Castiglione** delle Stiviere, a cui hanno partecipato rappresentanti delle Province di Mantova e di Brescia, delle Arpa e delle Asl di Mantova e di Brescia, nonché dei Comuni di Castiglione delle Stiviere e di Medole per il Mantovano, e dei Comuni di Montichiari, Carpendolo e Lonato per il Bresciano. In detta riunione si sarebbe discusso dell’opportunità di estendere al territorio bresciano le indagini svolte nell’Alto Mantovano, giungendo alla seguente conclusione: **“i rappresentanti degli Enti della Provincia di Brescia, dell’Asl di Brescia, dell’Arpa di Brescia danno la loro disponibilità ad iniziare un’indagine ambientale ed epidemiologica sul territorio del Basso Bresciano analoga a quella in corso nell’Alto Mantovano”**.

Dopo tre mesi, sarebbe importante che **Asl e Arpa di Brescia aprissero un confronto con le associazioni ambientaliste interessate**, innanzitutto per informare su quanto si sta programmando e in secondo luogo per raccogliere i suggerimenti e le valutazioni che emergono dal territorio e dai cosiddetti “portatori di interesse”.

Brescia 15 gennaio 2011

Marino Ruzzenenti

**SCUSATE IL DISAGIO,  
NOI NE ABBIAMO UNO  
DA 15.000.000 DI MC.\***



**QUESTA MANIFESTAZIONE NASCE  
PER SENSIBILIZZARE LA POPOLAZIONE,  
LA PROVINCIA DI BRESCIA  
E GLI ENTI DORMIENTI  
AL PROBLEMA RIFIUTI DI MONTICHIARI.**



**\* FORSE NON LO SAI MA A MONTICHIARI ABBIAMO 11 DISCARICHE PER UN TOTALE  
DI 15.000.000 DI MC DI RIFIUTI STOCCATI E, COME SE NON BASTASSE, NE VOGLIONO APRIRE ALTRE.**

Volantino per la manifestazione/presidio del 21 gennaio 2011